

vano i mali che avevano sofferto per aver egli difeso i loro avversarii tal forza spiegò nell' aringarli sulla necessaria condizione della sua professione, che in luogo di offenderlo la moltitudine rese giustizia ai suoi talenti, colmandolo di elogi, che fecero ammutolire i più fieri suoi nemici.

Così nella rivoluzione francese in Parigi la presenza di spirito, ed un detto a proposito salvarono un celebre Sacerdote incontrato sulla strada dalla sfrenata moltitudine che gridava fosse impiccato alla lanterna, impertubato la ricercò se quando lo avessero appeso alla lanterna avrebbero veduto più chiaro, e queste poche parole bastarono per frenare il furore, e venne resa giustizia colla libertà ad un innocente di nulla altro colpevole, che di sì sinistro incontro.

All' annunzio del disgraziato avvenimento successo in Spalato l' Arambassà di Castel Suçuraz Marussich attaccatissimo all' assassinato Colonnello si era dato alla fuga, inseguito dai suoi Convillici, nè altro scampo rimanendogli si rifugiò nella Chiesa parrocchiale di Castel vecchio, e postosi sopra l' altare maggiore si lusingava che la santità del luogo salvarlo potesse dalla morte. Gl' implacabili suoi persecutori raccolti d' intorno il Tempio chiedevano con orribile schiamazzo dagli abitanti di Castel vecchio l' infelice vittima, i quali rassicurati che la chiesa non verrà profanata, dopo qualche resistenza lo abbandonarono alla loro di-